

# «Tribunale dei brevetti, ora basta: il governo candidi **Milano**»

Il Tub è un tribunale comunitario, previsto dall'Unione europea nel 2013 e concepito con una sede tripartita. La Corte di prima istanza, ospitata a Parigi, è affiancata da due sezioni, una a Monaco di Baviera, dove c'è già l'Ufficio brevetti europeo, e l'altra a Londra. Per la Corte d'Appello la sede è a Lussemburgo. Con la Brexit la sede di Londra è destinata ad essere trasferita.

Il Tub avrà sempre più importanza negli ordinamenti dei Paesi Ue, sostituendo gradualmente le giurisdizioni nazionali per le controversie in materia brevettuale. La sede di Londra ha specifica competenza sui prodotti farmaceutici e per la cura della persona.

Il Tub, però, non è una istituzione dell'Unione europea, ma il frutto di un Accordo multilaterale fra i Paesi aderenti, benché quasi coincidenti con l'intera Unione. Non solo: l'Accordo prevede che "il tribunale applica il diritto dell'Unione nella sua integralità e ne rispetta il primato (...) Coopera con la Corte di giustizia dell'Unione europea per garantire la corretta applicazione e l'interpretazione uniforme del diritto dell'Unione".

## Presidente Nardo, è preoccupato?

Molto. Dopo la mancata assegnazione dell'Agenzia europea del farmaco, finita in Olanda, c'è il timore che possano ripetersi gli stessi errori. Ecco perché serve un impegno del importante del governo. Al momento non vedo grande convinzione da Roma.

## Il Tub come una sorta di "risarcimento" per Ema?

Absolutamente no. La candidatura di **Milano** è la migliore rispetto a ogni altra.

## Perché **Milano**?

**«IL 10 SETTEMBRE L'ITALIA DOVRA PRESENTARE A BRUXELLES IL DOSSIER PER L'ASSEGNAZIONE DELLA NUOVA SEDE EUROPEA. LA NOSTRA CITTÀ HA I REQUISITI, MA LA PRESENZA A TORINO DI UN SINDACO M5S HA INDOTTO ESITAZIONI...»**

di **Milano** è competente su oltre il 50 per cento dei contenziosi nazionali che riguardano i brevetti. **Milano** poi è un polo economico per numero di imprese sul territorio, la città è all'avanguardia. Le fornisco qualche dato: delle 4.456 richieste di brevetto presentate dall'Italia presso lo European patent office 2019, il 21% proviene da qui, 940, e si arriva al 34%, 1.493, considerando la Lombardia, la quale ha registrato un tasso di crescita del 20% rispetto al 2014, risultato che supera quello della Baviera.

## Qual è stato l'impegno dell'Ordine degli avvocati di **Milano**?

Da tempo stiamo lavorando a questo obiettivo. C'è un tavolo tecnico al riguardo al quale partecipano il presidente della Corte d'Appello di **Milano** Marina Tavassi, il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, il sindaco di **Milano** Giuseppe Sala, il presidente della Camera di Commercio di **Milano**, Monza Brianza e Lodi Carlo Sangalli, il presidente di Assolombarda Alessandro Spada e Diana Bracco, presidente del cluster tecnologico nazionale Ali-

sei. Lunedì prossimo faremo una conferenza stampa congiunta in vista dell'appuntamento del 10 settembre.

Il cambio di maggioranza di governo lo scorso anno ha influito?

Sì. Dal Conte uno al Conte due è cambiato molto. La Lega era al governo, ora è all'opposizione. Non vorrei che ciò potesse influenzare la decisione del premier.

## Cosa prevede il trattato istitutivo del Tub?

Il trattato prevede che le sedi del Tub vengano assegnate in base al numero dei brevetti. Nel 2012 l'Italia era al quarto posto. Ora, però, siamo stati superati dall'Olanda.

## E infatti l'Olanda ha già avanzato formalmente la propria candidatura...

Già. I tedeschi, invece, puntano alla divisione della ormai ex sede di Londra con Parigi.

## Come è venuta fuori la candidatura dell'ultim'ora di Torino?

Mi sembra un tema elettorale. A Torino l'anno prossimo ci sono le elezioni e il sindaco Chiara Appendino è del M5s.

## Cosa dicono i suoi colleghi di Torino?

Già nel 2018 l'Ordine di Torino aveva approvato una delibera in cui ribadiva che la sede migliore in Italia per il Tub era **Milano**.

## Insomma, i contrasti fra le forze di governo rischiano di compromettere la scelta di **Milano**?

Speriamo non sia così.

La sede del Tub nel capoluogo lombardo sarebbe poi l'occasione per molti studi legali internazionali di aprire i propri uffici a **Milano**.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

